



MINIGUIDA PER I VISITATORI DEL MUSEO

Seconda Edizione



ESTATE 2023

a cura delle
PUBBLICHE RELAZIONI
MUSEO REGIANINI SURREALISMO

INDICE

Premessa.....	3
L'estate 2023 nel Museo.....	4
Il Manifesto.....	8
Il Pittore Regianini.....	10
Il Museo.....	11
La sala Local Art.....	13
La sala Harmony Art.....	14
La sala Horror Art.....	15
Il Surrealismo.....	16
L'arte di Regianini.....	18
Il Museo e le scuole.....	21
INFO sul Surrealismo di Regianini.....	22

LA MINIGUIDA E' INTERATTIVA

- Trovate, in queste pagine, numerosi **link** e tanti **QR Code**, che vi invitiamo a scansionare, per avere tutti i collegamenti anche a portata di... cellulare! *Per leggere i QR Code ("Codice di risposta rapida"), basta scaricare e installare sul mobile un LETTORE QR, disponibile sia per Android (in Play Store) sia per iOS (in App Store), poi avviare l'app e scansionare il QR Code, quindi cliccare sul link "Sito web" o "Apri sito web"...*

- Nella **versione PDF** della MINIGUIDA anche l'INDICE è cliccabile. E si può sempre tornare all'Indice, cliccando, nel piè di pagina, sul numero della pag.

- I **link** non sono attivi durante la visualizzazione come Flipbook...

Premessa

La MINIGUIDA è stata predisposta per i visitatori del Museo, perché possano “entrare” più facilmente nel mondo surrealista di Regianini, un mondo che, secondo il pittore, ci permette di scoprire una realtà più completa, diversa da quella che “siamo abituati” a vedere, senza osservare “in profondità”. Per questo, oltre ad info sull’estate e sul Museo, abbiamo inserito notizie, seppur brevi, sul Surrealismo e sulle peculiarità dell’arte di Regianini.

La MINIGUIDA
si può visualizzare come flipbook
scansionando il QR o al link
<https://online.fliphtml5.com/ronsc/dpun/>



Il volumetto
“SURREALISMO... E PAESAGGIO”
si può visualizzare come flipbook,
scansionando il QR o al link
<https://online.fliphtml5.com/ronsc/cgpw/>



PUBBLICHE RELAZIONI
MUSEO REGIANINI SURREALISMO
*(Ludovica Regianini, Angela De Villa,
Guido Buzzo, Pino Bertorelli)*

Costalissoio di Cadore, 1 luglio 2023

L'ESTATE 2023 nel Museo

Nei mesi estivi sono “concentrati” gli eventi principali che caratterizzano la vita annuale del Museo. **Le Pubbliche Relazioni**, in sinergia con la **Regola di Costalissoio**, si attivano nel proporre contenuti ed organizzare eventi che possano interessare i visitatori. La programmazione di tali attività prevede, per l'estate 2023, la conferma dei “tradizionali” appuntamenti, accanto a importanti novità.

- **Manifesto 2023:** info sulle visite al Museo e sulla programmazione.
- **“Mostra nella Mostra”:** i nuovi quadri esposti nel centro museale, nel periodo estivo (*Il fantastico Cadore, Fantasia dolomitica, Val Comelico*), provenienti da una collezione privata, mai finora esposti al pubblico, manifestano l'attenzione del pittore verso le vette dolomitiche, viste nella dimensione del Surrealismo, quasi a invitarci a leggere “oltre il paesaggio”... come fece anche Andrea Zanzotto, già nella prima raccolta poetica, intitolata “Dietro il paesaggio”.
- **Due nuove pubblicazioni:** “*SURREALISMO... e PAESAGGIO*” e “*MINIGUIDA per i visitatori del Museo*”. Si possono reperire, in formato cartaceo, nel Museo e negli Uffici turistici della zona, e visualizzare on line (e scaricare), sotto forma di .PDF o Flipbook. Nel primo libretto, oltre la presentazione della programmazione

estiva, è riportato anche un parallelo tra il pittore surrealista e il poeta A. Zanzotto.

- **Gli eventi particolari**, le manifestazioni parallele, che affiancano e integrano le altre attività svolte nel Museo: *La Giornata del Museo con il Premio “Lepre Bianca” e il Premio “L’arte punta sui giovani”* (prima domenica dopo Ferragosto, il momento clou dell’estate nel Museo), *L’operazione “Art Hotel-Boomerang”* (in collaborazione con l’Hotel Krissin), *La Giornata del Creato* (momento di preghiera, all’inizio di settembre, in località Piazzollette).
- **Turismo religioso in Comelico**: viene riproposto il percorso storico-artistico-religioso, suddiviso in diverse tappe , tra cui Casada di Santo Stefano di Cadore, dove si può ammirare la “Madonna della Gioia” di Regianini.
- **Il Museo e le scuole del territorio**
- E altro ancora...
che puoi scoprire scansionando il Qr Code.....



Estate 2023: poesia e pittura a Costalissoio

Una connessione nuova nella “Costa del Sole”:
poesia e pittura, Zanzotto e Regianini, Centro
Declamazione e Museo... un valore aggiunto per
il visitatore! Guido Buzzo

TUTTE LE INFO SUL MUSEO

Sito del Museo

<http://museoregianini.altervista.org>



Sito di Costalissoio

<http://www.costalissoio.it/home.html>



LE IMMAGINI DEL MUSEO

si sfogliano come le pagine di un libro...

<http://museoregianini2021.altervista.org/pageflip.html>



I FIORI DI MONTAGNA SPLENDENTI DI BELLEZZA

Il Museo Regianini Surrealismo di Costalissoio “Costa del Sole” istituisce l’anno specifico dei 5 fiori di montagna più popolari: 1.Bucaneve / 2.Ciclamino / 3.Mughetto / 4.Stella alpina / 5.Scarpetta della Madonna. Tale istituzione vuole celebrare annualmente i fiori di montagna, di prato o di quota. Ripetitiva ogni 5 anni, iniziando dal bucanave. Chi avesse fotografato fiori di montagna, di prato o di quota, può inviare uno scatto, via mail, all’indirizzo museoregianini@libero.it, entro il 30 luglio 2023. Tra le foto ricevute, le Pubbliche Relazioni del Museo ne sceglieranno una, che verrà esposta nel centro museale nell’agosto 2023; e ivi rimarrà fino all’estate prossima, per far conoscere il fiore al pubblico.

“2023 - ANNO DEL BUCANEVE”



Guido Buzzo

Il Manifesto ESTATE 2023



ARTE
COSTALISSOIO



XICO
Regola
di
Costalissoio



ARTE
COSTALISSOIO

MUSEO REGIANINI SURREALISMO

**UNA REALTA' SPECIALE DA VEDERE IN COMELICO:
IL MUSEO SURREALISTA
COSTALISSOIO "COSTA DEL SOLE"
SANTO STEFANO DI CADORE**

ESTATE 2023 Surrealismo... e Paesaggio



L. REGIANINI, Il fantastico Cadore, 2005, acrilico su tavola, cm 60x40

GIORNATA DEL MUSEO

Costalissoio, Domenica 20 Agosto - Orario: 9-12 / 16-18

APERTURA

15-31 LUGLIO: SAB E DOM. ore 15-18 1-31 AGOSTO: TUTTI I GIORNI ore 15-18
Su appuntamento: regoladicostalissoio@gmail.com oppure tel.0435 62600 Mart.-Merc.-Sab.ore 9-12



ALTRE INFO SULL'ESTATE 2023 NEL MUSEO

Sito del Museo

Sito di Costalissoio



Ingresso libero

**UN BRAND UNICO
PER L'OFFERTA TURISTICA NEL BELLUNESE**



Le Pubbliche Relazioni del Museo Regianini partecipano con soddisfazione al debutto del nuovo brand, che copre tutta la provincia di Belluno, presentato alla BIT di Milano il 13 febbraio 2023.

Consorzio DMO Dolomiti
(Destination Management Organization)



UN TUFFO

E' bello fare un tuffo nella preistoria e nella storia del Comelico, dei Centenari, delle Regole, del Medioevo, delle Chiese, dei "La Comun", ma anche un tuffo nei sogni per il futuro della nostra terra. Quale?

*A chi legge questo "spot"... un invito a pensare al **futuro del Comelico** e... a far conoscere ciò che ha pensato, comunicandolo a*

museoregianini@libero.it

Grazie!

Guido Buzzo

IL PITTORE E IL MUSEO

LUIGI REGIANINI (1930-2013), insegnante, pittore, scultore e grafico, è nato a Milano, dove ha operato principalmente. Ha conseguito la maturità presso il Liceo Artistico di Brera. Si è diplomato presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Ha conseguito abilitazioni all'insegnamento del Disegno e delle altre Discipline



Pittoriche per ogni tipo e grado di scuola. Pittore surrealista, fin dagli inizi, ha al suo attivo più di 250 esposizioni d'arte, tra personali e collettive, in Italia e all'estero, ottenendo numerosi riconoscimenti. Oltre che in Italia, le sue opere si trovano in collezioni private e pubbliche e la sua attività è menzionata sui più importanti dizionari d'arte contemporanea e su molti libri scolastici. Nel 2016, il Palazzo Ferro Fini, sede del Consiglio Regionale del Veneto, ha ospitato la grande Mostra retrospettiva del Maestro *"Il sonno della laguna genera mostri"*. Nell'estate 2022 (dal 2 luglio al 30 settembre) sono stati esposti 24 quadri di Regianini nel Museo dell'Occhiale di Pieve di Cadore, in una mostra dal titolo *"Occhiali e Surrealismo: attrazione – Per vedere il surreale e il reale"*. Sono state scelte, per l'occasione, opere nelle quali si può individuare una certa attinenza con l'ambiente nel quale erano collocate. In esse la "presenza dell'occhio" (di persone, ma anche di animali o cose) è un elemento costante, quasi a significare, sembra voler dire Regianini, che chi

guarda e osserva con attenzione i suoi dipinti... può vedere “oltre il reale” e scoprire tante verità. L'artista vanta origini veneto-cadorine-comeliane da parte della madre. A Costalissoio di Santo Stefano di Cadore, la Regola, nel 2004, gli ha dedicato un Museo.

<http://www.regianini.it/>



Il MUSEO REGIANINI SURREALISMO di



Costalissoio “Costa del Sole”, ideato da Guido Buzzo e realizzato dalla Regola presieduta da Valerio De Bettin, e dedicato in maniera permanente all’opera pittorica del Maestro Luigi

Regianini, costituisce uno dei più interessanti poli attrattivi turistici e culturali della zona. In esso sono esposti una quarantina di dipinti, suddivisi in tre spazi: il primo è denominato “Local Art”, il secondo “Harmony Art” e il terzo “Horror Art”. Spiega lo stesso Regianini: *“Nel primo sono esposte le opere che hanno come tema la storia del paese, con le streghe buone e cattive, i boschi, un memorabile incendio, la figura di Andrea Zanzotto, il noto cappellano militare don Arnoldo, che ha voluto essere sepolto nel cimitero del paese, nonché il ritratto del Papa Giovanni Paolo II mentre sosta in un bosco di Costalissoio. Nel secondo settore, ecco un surrealismo più dolce, con immagini di fiori e interpretazioni della città di Venezia. Infine, la terza*

sala ospita le espressioni del mio vero stile, che insiste nell'indagine sull'esistenza: il tema della morte e anche quello dell'orrido sono prevalenti". All'inizio dell'estate, ogni anno, nel Museo vengono esposte nuove opere, che costituiscono una "Mostra nella Mostra". Nell'estate 2023, i tre nuovi quadri esposti (accompagnati da una didascalia, onde facilitare l'acquisizione del messaggio) sono collegati alla realtà locale, vista, naturalmente, con l'occhio e la sensibilità del pittore surrealista e in linea con la tematica scelta quest'anno, intitolata "Surrealismo... e Paesaggio".

VUOI FARE UN VIRTUAL TOUR nel Museo Regianini Surrealismo?



<http://museoregianini2021.altervista.org/>

IL MUSEO NEI SOCIAL

*Due pagine su Facebook,
curate da Ludovica R. e Pino B.*

<https://www.facebook.com/l.regianini/>

<https://www.facebook.com/museoregianini/>

e l'account su Instagram curato da Pino B.

<https://www.instagram.com/museoregianini/>

I TRE SPAZI ESPOSITIVI DEL MUSEO REGIANINI



Ospita 7 opere, che illustrano, in modo fantastico e simbolico, le leggende, le storie locali, e alcuni importanti personaggi della storia del paese, con le streghe (ongane) buone e cattive dei boschi, un memorabile incendio, la figura di Andrea Zanzotto, il noto cappellano militare don Arnoldo, che ha voluto essere sepolto nel cimitero del paese, nonchè il ritratto del Papa Giovanni Paolo II mentre sosta in un bosco di Costalisso.

I SALA: "LOCAL ART"

TITOLO =

- 1) LE VECCHIE ONGANE
- 2) LE GIOVANI ONGANE
- 3) L'INCENDIO DI COSTALISSOIO DEL 1884
- 4) DON ARNOLDO – L'ANGELO DEI CADUTI
- 5) LA "PAUSA" PAPALE
- 6) IL POETA ANDREA ZANZOTTO
- 7) RITRATTO DEL POETA ZANZOTTO – COSTALISSOIO 1992

NUMERO TOTALE DELLE OPERE NELLA I SALA = 7





Ospita 14 dipinti dai temi fantastici, principalmente rivolti verso una realtà sognante, romantica. È un surrealismo lirico, piacevole, con immagini di fiori, interpretazioni della città di Venezia...

II SALA: "HARMONY ART"

OPERE PITTORICHE AD ACRILICO SU TAVOLA

TITOLO =	MISURA CM
1) FANTASIA VENEZIANA	60 x 40
2) L'ALBERO DELLA GELOSIA	40 x 30
3) FIORI, FRUTTA E VERDURA	40 x 50
4) L'APPUNTAMENTO	40 x 30
5) L'AQUILONE AZZURRO	60 x 40
6) VENTO SUL MARE	60 x 40
7) MARE MOSSO	40 x 30
8) IL PASSO DEI SANTI	40 x 30
9) VENTO DI PRIMAVERA	19,5 x 29,5
10) LA PAUSA	19,5 x 29,5
11) IL TAMPONAMENTO	40 x 30
12) LO SCAVO	60 x 40
13) LA ROSA SUL LAGO	40 x 30
14) IL VALICO DEL PIANTO	40 x 30

+ 1 MANIFESTO CM 70 x 100 (INCORNICIATO)

+ 1 TABELLONE CON CURRICULUM

NUMERO TOTALE DELLE OPERE NELLA II SALA = 14





Ospita 16 quadri, appartenenti allo stile più amato dal pittore, un surrealismo, che potremmo definire, tout court, “senza veli”, un po’ “crudo”, volto a rappresentare la realtà qual essa è, quadri contraddistinti da visioni spesso macabre del mondo, incentrate su problematiche esistenziali e filosofiche, soprattutto sulla morte.

III SALA: "HORROR ART"

OPERE PITTORICHE AD ACRILICO SU TAVOLA E AD OLIO SU TELA

TITOLO = MISURA CM

- | | |
|-------------------------------------------|---------|
| 1) CHIESETTA DI PERIFERIA | 50 x 50 |
| 2) DEPOSIZIONE 1991 | 50 x 50 |
| 3) ORE 17 E 10 | 50 x 50 |
| 4) SOPPORTAZIONE | 50 x 50 |
| 5) LA FINE DEL CARNEVALE | 50 x 50 |
| 6) L'ULTIMO VOLO | 70 x 50 |
| 7) NOTTE INSONNE NELLA TORRE | 50 x 50 |
| 8) IL CESTO | 90 x 40 |
| 9) I GRANDI FIORI | 90 x 40 |
| 10) STUPORE | 50 x 50 |
| 11) IL PANORAMA | 50 x 50 |
| 12) FINESTRA DECORATA
CON NATURA MORTA | 50 x 50 |
| 13) S.SEBASTIANO CON NATURA MORTA | 50 x 50 |
| 14) IL PESCATORE | 50 x 50 |

+ 2 MANIFESTI CM 70 x 100 (INCORNICIATI)

+ TAVOLO CON PUBBLICAZIONI (libri, opuscoli, pieghevoli, articoli, ecc.)

NUMERO TOTALE DELLE OPERE NELLA III SALA = 16



IL SURREALISMO

Il Surrealismo è un movimento artistico-letterario che nasce ufficialmente in Francia nel 1924 e si sviluppa nell'intervallo tra le due guerre mondiali. Oltre alle arti figurative, coinvolge anche il cinema e la poesia.

Padre del Surrealismo e teorico del movimento è il poeta André Breton. È lui infatti che pubblica a Parigi il "Manifesto del Surrealismo", in cui definisce il movimento in questi termini: "Automatismo psichico puro, attraverso il quale ci si propone di esprimere, con le parole o la scrittura o in altro modo, il reale funzionamento del pensiero. Comando del pensiero, in assenza di qualsiasi controllo esercitato dalla ragione, al di fuori di ogni preoccupazione estetica e morale." Il Surrealismo si basa infatti sull'esaltazione dell'inconscio e del subconscio nell'ambito del processo creativo, perché solo senza le restrizioni della ragione l'uomo è libero di esprimere la parte più autentica del suo essere.

Alla luce di ciò, è facile intuire l'influenza che ebbero gli scritti di Freud nel porre le basi teoriche del movimento surrealista. Il padre della psicanalisi, però, non appoggiò mai in pieno il movimento, motivando le sue perplessità in una lettera del 1932 indirizzata allo stesso Breton.

I temi prevalenti dell'arte surrealista sono legati all'amore, alla liberazione dai vincoli sociali e dalle regole, ma soprattutto l'universo surrealista è legato al sogno e alla follia, che sono evidenti soprattutto nelle opere di Salvador Dalì.

Oltre a Breton, Dalì e a Max Ernst, i più importanti esponenti del Surrealismo sono Joan Mirò e Magritte. De Chirico viene considerato un precursore del Surrealismo, ma andando molto indietro nel tempo, possiamo trovare elementi chiave della

poetica surrealista anche nelle opere di El Greco, artista del Rinascimento spagnolo (XVII secolo).

Il Surrealismo non riguarda solo la pittura e la scultura, ma coinvolge anche il cinema con opere passate alla storia, come *Un chien andalou*, cortometraggio realizzato da Luis Buñuel e Salvador Dalí.

LUIGI REGIANINI ha aderito al Surrealismo fin dai primi anni della sua attività artistica.

Scrive il pittore: *“La tecnica e lo stile hanno subito, negli anni, evoluzioni, mentre è rimasto immutato il carattere contenutistico della mia arte, che si può sintetizzare in una sola frase: l’assurdo della realtà”*.

Oltre che nei siti web, essa è documentata nelle Monografie (*Surrealismo di Regianini e Surrealismo di Regianini - Inizio del secondo millennio*) e nel Catalogo della mostra (“Il sonno della laguna genera mostri”), reperibili nel Museo e on line. Nell’estate 2022, le Pubbliche Relazioni del Museo hanno dato alle stampe un libretto dal titolo *“Surrealismo... ad alta quota”* (reperibile nel Museo e on line), in cui si ripercorre l’evoluzione dell’arte di Regianini, fino ad approdare al suo stile preferito, che possiamo ammirare nei dipinti esposti nella sala “Horror Art” del Museo. La realtà qui è analizzata in profondità, senza veli, una realtà cruda, a volte macabra.

Il pittore Luigi Regianini è stato definito **“il Surrealista delle Dolomiti”**, perché, negli sfondi di molti suoi quadri, ha dipinto le rocce e le vette dolomitiche con gli antenati.



L'ARTE DI REGIANINI

Caratteristiche peculiari

Luigi Regianini (1930-2013) è annoverato tra i più validi pittori surrealisti italiani.

Considera sua mission quella di indagare sulla realtà, per mostrala “senza veli”, quale essa veramente è, e portare i suoi simili a riflettere su di essa.

Ritiene, infatti, che l'arte, oltre che come fruizione godibile nell'immediato, sia anche carica di scopi didascalici e costituisca un veicolo validissimo per comunicare messaggi.

Alcuni connotati salienti della sua arte

- Scelta della **pittura**, tra i vari generi artistici, come mezzo espressivo più consono a comunicare le sue “verità”
- Amore per il **genere fantastico** e l'**arte surrealista**, come strumenti idonei a svelare i misteri della vita
- Ricorso ai **sogni**, rivelatori di realtà nascoste e ispiratori di contenuti
- Cura minuziosa dei **particolari** (“gusto del miniaturistico”) nelle sue opere, non come elementi ridondanti o pleonastici, ma funzionali alla trasmissione del messaggio

- Amore per la **montagna** e in particolare per le Dolomiti, luoghi delle sue vacanze (è chiamato “il Surrealista delle Dolomiti”)
- Presenza frequente di **animali** nelle sue opere, mai dipinti solo per alimentare il gusto estetico, ma con precisi significati simbolici: mosche gigantesche sul volto di Cristo sofferente, farfalle multicolori in volo verso mete ignote, pesci fuor d’acqua adagiati su antichi fatiscanti palazzi, imponenti chiocciole che scivolano indifferenti, gialli pulcini ad indicare la vita in contrasto con il grigio dello sfondo che rappresenta la morte...
- Attenzione per tematiche riguardanti la **vita e la morte**
- Utilizzo di **elementi simbolici ricorrenti** per raffigurare aspetti della realtà (ad es, i mozziconi di sigarette, le candele... alludono alla caducità e alla brevità della vita)
- Attenzione verso temi di **carattere religioso**: l’artista ha realizzato diversi quadri che raffigurano il Cristo, la Madonna, le Cattedrali o che riguardano contenuti religiosi. Nel Comelico, in diverse chiese (Santo Stefano di Cadore, Costalissoio, Costalta, Casada...), sono conservati dipinti di carattere sacro, donati dall’artista.





LUIGI REGIANINI (1930-2013)

Maestro del Surrealismo

Molte sue opere raffigurano filosoficamente aspetti surrealisti della vita. Ecco le risposte del pittore a precise domande...

- Cos'è l'arte per Regianini?

Una miracolosa intuizione sulla vera realtà che ci circonda, da parte di pochi uomini, e offerta, per amore o per disperazione, ad altri.

- Qual è la filosofia pittorica di Regianini?

Mostrare l'assurdo della realtà e lo stupore di vedere accettato tutto questo dagli uomini come la cosa più normale del mondo.

- Qual è la mission dell'artista Regianini ?

Far riflettere i miei simili ed allontanarli da quella superficialità che è amara caratteristica dell'oggi, per spingerli ad osservare un poco in se stessi onde afferrare i significati essenziali della vita.

- Cos'è, per Regianini, il Surrealismo?

E' religione, filosofia, vita. E' indagare la realtà in profondità.

IL MUSEO SURREALISTA... E LA SCUOLA

Il Museo Regianini è aperto al territorio e, in particolare, alle scuole della zona. Mette in atto tutte le iniziative che possano favorire l'avvicinamento degli studenti all'arte e alla cultura. A partire dal 2021, si è istituito un premio ad hoc ("L'arte punta sui giovani") che viene consegnato allo studente vincitore, durante la Giornata del Museo (la prima domenica dopo Ferragosto) in un'apposita cerimonia, nella sala assembleare della Regola di Costalissoio. Il Premio, consistente in una targa e un attestato, viene assegnato, a giudizio insindacabile di una giuria appositamente creata, allo studente



che, durante la visita al Museo con la propria classe, ha illustrato meglio un quadro di Regianini che l'ha particolarmente colpito. I primi due studenti premiati sono stati Riccardo De Martin Pinter (2021) e Francesco Cesco Fabbro (2022) dell'Istituto Comprensivo di San Pietro di Cadore.

INFO sul Surrealismo di Regianini

Pubblicazioni reperibili nel Museo e on line

Le due monografie (2000)

“Surrealismo di Regianini” e

“Surrealismo di Regianini - L'inizio del Terzo Millennio”



<http://www.pittore-regianini.it/>



<http://www.regianini.it/>

...di seguito, alcuni siti web

<p>http://www.regianini.it/ <i>(curato da Ludovica Regianini)</i></p>	
<p>http://www.pittore-regianini.it <i>(realizzato da Riccardo Zaccaria)</i></p>	
<p>http://museoregianini.altervista.org/home.html <i>(curato da Pino Bertorelli)</i></p>	
<p>http://digilander.libero.it/costalita/pittura5.html <i>(curato da Pino Bertorelli)</i></p>	
<p>http://www.costalissoio.it/ <i>(curato da Riccardo Zaccaria)</i></p>	
<p>http://costaltabelluno.altervista.org/regianini <i>(realizzato da Pino Bertorelli)</i></p>	
<p>http://rregianinivenezia.altervista.org/ home.html La Mostra a Venezia <i>(realizzato da Pino Bertorelli)</i></p>	



CONTATTI

museoregianini@libero.it

[DOWNLOAD PDF dei libretti editi nel 2023](http://museoregianini2020.altervista.org/pdflibri2023.html)

<http://museoregianini2020.altervista.org/pdflibri2023.html>



A cura delle
PUBBLICHE RELAZIONI
MUSEO REGIANINI SURREALISMO
(Angela De Villa - Ludovica Regianini -
Guido Buzzo - Pino Bertorelli)